

Il Comune di Resiutta ha acquisito parte dell'archivio fotografico di Luigi Compassi. In questo spazio espositivo si raccoglie una selezione delle più belle immagini realizzate nel corso della sua attività dal fotografo di Resiutta.

Gli originali esposti, da lui stampati con perizia, dimostrano la sua capacità, lo spirito pittorico e la vena espressiva.

Le stampe realizzate oggi dal materiale negativo ci permettono di scoprire il territorio in cui viveva e lavorava.



# LUIGI COMPASSI FOTOGRAFO

1903 - 1969



Lo spazio espositivo "Resiutta ricorda-Luigi Compassi, il fotografo" è situato al secondo piano del Municipio di Resiutta ed è aperto su richiesta negli orari d'ufficio e in particolari occasioni.  
info: 0433-51215 [www.comune.resiutta.ud.it](http://www.comune.resiutta.ud.it) [www.resiutta.net](http://www.resiutta.net)

**Nello spazio espositivo  
che Resiutta gli ha dedicato**

## RESIUTTA RICORDA LUIGI COMPASSI, IL FOTOGRAFO

Attraverso questa mostra, l'Amministrazione comunale di Resiutta desidera ricordare un personaggio dalle spiccate doti artistiche, scomparso nel 1969: il fotografo Luigi Compassi. Grazie alla sensibilità e alla collaborazione del figlio Valentino, il nostro Comune è riuscito in questi anni ad acquisire parte del materiale fotografico realizzato dal padre.



Compassi è stato un maestro della fotografia artistica e ha regalato ai suoi scatti in bianco e nero delle splendide pennellate di colore: lo ha fatto con infinita pazienza rendendo le sue immagini uniche.

La sua sensibilità gli ha permesso di catturare espressioni e stati d'animo, di carpire lineamenti e rughe, di intuire emozioni e sentimenti.

Questo spazio espositivo raccoglie solo una selezione delle sue opere. Probabilmente, molti di voi ne possiedono altre e le custodiscono gelosamente. Sarebbe molto bello averle in questa mostra.

Il nostro itinerario della memoria è appena agli inizi.

La mostra permanente è stata realizzata a cura di GUARNERIO Soc. Coop. Udine grazie al sostegno di:



Comunità Montana del Gemonese,  
Canal del Ferro e Val Canale



## BIOGRAFIA DELL'ARTISTA LUIGI COMPASSI

Nasce a Resiutta il 20 maggio 1903. Il suo spiccato estro artistico si svela molto presto: nel 1920, infatti, lavora già come apprendista fotografo a Udine, presso lo studio di Giuseppe di Piazza.

Nel contempo si appassiona anche allo studio della musica e inizia a suonare il violino: questo sarà lo strumento che detterà il ritmo della sua vita.

Negli anni '30, apre uno studio fotografico prima a Resiutta e poi a Moggio Udinese.

All'inizio, quella di fotografo non è la sua unica attività: esercita infatti anche la funzione di Giudice di pace e di Commissario Prefettizio di Resiutta, oltre ad offrire il servizio di "autonoleggio di rimessa con servizio di piazza".

Si sposa con la maestra Livia Piemonte da cui ha un figlio: Valentino.

Con la sua inseparabile macchina fotografica, gira fra le viuzze e i cortili di Resiutta e degli altri paesi del Canal del Ferro catturando volti, luoghi e personaggi di questa terra.

Compassi ama le sue valli e riesce a coglierne gli aspetti magici e fuggevoli.

Da appassionato pioniere e ricercatore fotografico nonché alchimista della "camera oscura", sperimenta processi e trattamenti fotografici che oggi sono ormai scomparsi.

Per far conoscere i risultati del suo lavoro, organizza spesso esposizioni nello studio di Moggio: tali iniziative riscuotono lusinghieri successi in Italia e all'estero.

Dopo cinquant'anni di intensa attività, muore a Resiutta il 6 ottobre 1969, in silenzio e in povertà.

Ancor oggi, tutti ricordano Compassi per la sua arte, per il suo carattere amichevole, gioviale e scherzoso e anche per il suo "fedele" violino.